

Nell'autunno e inverno 1987/88 abbiamo tenuto un corso su Simone Weil donna e filosofa.

Due sono stati i punti interessanti emersi: il senso del trascendente nel suo pensiero di donna. In secondo luogo la necessità da parte nostra di leggere la sua biografia in stretta connessione con le sue riflessioni, ma al medesimo tempo saper non confondere la vita di noi lettrici della Weil con la sua vita. Saper trovare la giusta proporzione in modo da evitare di trovarci costrette ad accettarla totalmente o a rifiutarla in blocco.

Molti aspetti del suo pensiero, che ci toccano, sono rimasti aperti. Proponiamo perciò quest'anno di continuare il lavoro di scavo e illuminazione sulla figura di Simone Weil.

Il titolo scelto per il corso di quest'anno è Simone Weil: la passione della verità. Quel che ne costituisce la novità è il fatto che vogliamo cambiare modo di conduzione del corso. Vorremmo infatti che fossero le corsiste stesse, con la nostra collaborazione, ad impegnarsi ad approfondire alcuni aspetti del pensiero e della figura della Weil.

Ciò richiede di organizzare il corso insieme alle corsiste.

Indiremo un'assemblea tra tutte quelle che entro metà novembre si saranno iscritte a questo seminario. Siamo convinte che soprattutto le corsiste che lo scorso anno hanno partecipato al corso possono avere un particolare interesse nell'andare più a fondo nella conoscenza della Weil. Abbiamo tuttavia lasciata aperta l'iscrizione a qualsiasi donna che voglia partecipare, perchè riteniamo possa costituire sempre un'occasione per accostarsi alla figura della Weil.

Dopo la chiusura delle iscrizioni, nell'assemblea (invieremo una lettera per avvertire della data e del luogo) presenteremo una serie di temi scelti per la ricchezza delle implicazioni rispetto all'esperienza femminile (ad esempio il tema della forza, quello della realtà, accanto a molti altri). Siamo state attente ad individuare i temi in modo da indicare uno o due testi molto circoscritti della Weil. Si evita così una facile dispersione.

Ognuna delle corsiste può scegliere di approfondire un tema. In tal caso usufruirà della collaborazione di una di noi. Non verrà lasciata da sola nel lavoro di lettura e di organizzazione delle riflessioni. Qualcuna delle corsiste può proporre un tema che le interessa e che non si trova tra quelli che noi abbiamo indicato. Qualcuna delle corsiste può anche decidere che preferisce non scegliere di lavorare individualmente, bensì desidera ascoltare le compagne e partecipare alle discussioni.

Negli otto incontri fissati tra il 2 febbraio e il 31 marzo, le corsiste che hanno scelto di impegnarsi per un tema, potranno presentarlo alle altre. Anche in questo lavoro espositivo verranno affiancate da una docente. Si configura così un lavoro di scavo e di riflessione a due, la corsista e la docente, i cui risultati vengono presentati alle compagne. In questo modo abbiamo voluto dare la possibilità, per che crede che riflettere su Simone Weil possa dare delle indicazioni e delle illuminazioni al proprio agire quotidiano, di pensare con quella responsabilità che deriva dallo scavo individuale e dalla comunicazione alle altre.

Seguiremo noi stesse ogni singolo lavoro per guidare chi si trova in difficoltà rispetto al quadro generale del pensiero della Weil, rispetto al reperimento di indicazioni riguardanti idee sparse in più testi, ma anche per ovviare a quella solitudine psicologica di chi si trova per la prima volta di fronte a dei testi non conosciuti e con l'impegno di un discorso da strutturare in presenza delle compagne.

Comunità filosofica femminile "Diotima".